

Data: 25.06.2020

Pag.: 1,14

Size: 618 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Cartellone

Festival di Spoleto,
serate italiane
con Bellucci & Co.

di **Valerio Cappelli**
a pagina 14

Serate italiane a Spoleto

Il Festival Spostato ad agosto, otto giorni invece di tre settimane, per l'emergenza sanitaria. Fra i protagonisti, Monica Bellucci e Luca Zingaretti

Anche il Festival di Spoleto riparte, rimodulando il cartellone dopo essersela vista brutta per il coronavirus, come le altre rassegne italiane. «Io - racconta il direttore artistico Giorgio Ferrara - avevo preparato un programma di grande visibilità, col San Francisco Ballet, John Neumeier, il regista lituano Rimas Tuminas con *Tre Sorelle*, Amos Gitai...». E poi? «Poi con comprensibile preoccupazione il Cda ha deciso di sospenderlo. Successivamente sono arrivate più notizie, con meno vincoli all'aperto e abbiamo estrapolato otto serate italiane che quelle che il Corriere ha definito All Star».

Le date in agosto: dal 21 al 24 e dal 27 al 30. I luoghi sono Teatro Romano, che da 1200 spettatori ne ospiterà 250; e piazza Duomo, per circa 1000. «Quando i dati hanno cominciato a migliorare, mi sono attaccato al telefono».

Hanno risposto Monica Bellucci con lo spettacolo su Maria Callas: indosserà un abito di scena nero portato dalla grande cantante per i suoi recital («non ha dovuto fare aggiustamenti») e si avvale di rare let-

tere e proiezioni; la compositrice romana Silvia Colasanti conclude la trilogia sul mito con tre monodrammi: testi di Ovidio su figure femminili, Arianna, Fedra e Didone, direttore Roberto Abbado, e Isabella Ferrari (al suo debutto a Spoleto); Emma Dante con un altro spettacolo rispetto a quello previsto, per la sopraggiunta impossibilità della co-

Il direttore artistico

«Abbiamo riportato il Festival ai livelli che meritava, forse più globalizzati»

produzione con Avignone: tratto da Euripide e Sofocle si intitola *I Messaggeri*, con un richiamo «ideale e simbolico al virus».

Si sono aggiunti la pianista Beatrice Rana, Pier Luigi Pizzi con l'*Orfeo* di Monteverdi, benché diverso da quello che pensava di fare, e cioè la versione riscritta da Luciano Berio che contempla due bande, tre orchestre, musica elettronica: ora Pier Luigi che ha appena compiuto 90 anni, ha ideato uno spettacolo «che rispetta il distanziamento, in forma scenica, utilizza un sistema di passerelle e il Caio Melisso sarà lo sfondo per la scena del matrimonio, con i cantanti che entrano e escono da quel teatro». In abiti contemporanei, sono tutti giovanissimi e sono stati scelti tra quelli di provenienza di musica leggera e pop; Ottavio Dantone dirigerà i suoi musicisti dell'Accademia Bizantina. Al-

tra novità è *Le creature di Prometeo*, unico balletto scritto da Beethoven, i costumi disegnati da Roberto Capucci in una sorta di «nuova coreografia, una sfilata». Luca Zingaretti in *La Sirena*, dal racconto *Lighea* di Tomasi di Lampedusa.

Il gran finale è con Riccardo Muti, che con l'Orchestra Cherubini ha aperto l'estate della ripartenza al Ravenna Festival e (dopo il certo del 5 luglio a Paestum) la, chiuderà, il 30 agosto a Spoleto.

Il manifesto di quest'anno è una fotografia di Paolo Roversi: l'ombra, in bianco e nero, di Adriana Asti, moglie di Ferrara, ritratta di spalle in un gesto drammatico, sulle gradinate del Teatro Romano vuoto.

Roma

Data: 25.06.2020

Pag.: 1,14

Size: 618 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Spettacoli in streaming gratuito, il contributo di 3 milioni del ministero su cui poggia il Festival invariato per l'80 per cento, ci sarà naturalmente una brusca flessione degli incassi (la rassegna passa da tre

settimane a otto giorni).

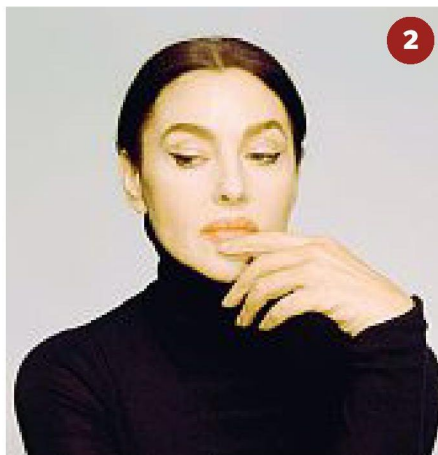
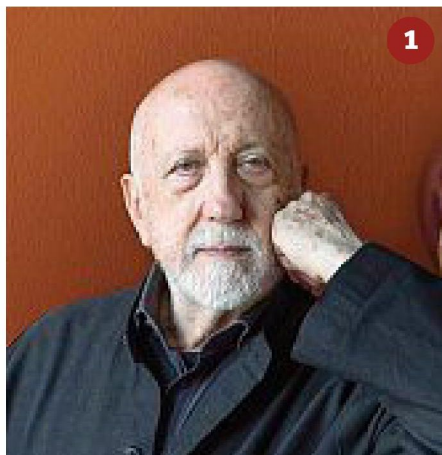
È l'ultima edizione di Giorgio Ferrara dopo 13 anni (verrà Monique Veaute). Non era facile, arrivava dopo la disgraziata gestione del figlio adottivo del fondatore, Gian Carlo Menotti,

ma persisteva, persiste tuttora, il ricordo vivo della meravigliosa epoca menottiana. Ferrara ha puntato sulla prosa, che è la sua tazza di té. «Sono felice, un'esperienza straordinaria, abbiamo riportato il Fe-

stival ai livelli che meritava, forse più globalizzati e attualizzati, ospitando come baricentro grandi maestri come Luca Ronconi e Bob Wilson, e nuovi autori».

Valerio Cappelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma

Data: 25.06.2020 Pag.: 1,14
 Size: 618 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Ospiti

Dall'alto,
 lo stilista
 Roberto
 Capucci
 - che ha creato
 i costumi
 per «Le
 creature
 di Prometeo»,
 l'unico balletto
 scritto
 da Beethoven -
 e la
 compositrice
 romana Silvia
 Colasanti
 e la pianista
 Beatrice Rana.
 A destra,
 il regista
[Giorgio Ferrara](#),
 questo
 è il suo
 tredicesimo ed
 ultimo anno
 alla direzione
 del [Festival
 di Spoleto](#)

- 1 Il regista,
scenografo e
costumista
regista Pier
Luigi Pizzi
- 2 Monica
Bellucci sarà
protagonista
dello
spettacolo su
Maria Callas
- 3 Luca
Zingaretti porta
in scena un
racconto di
Tomaso di
Lampedusa
- 4 La regista
Emma Dante
- 5 Riccardo
Muti sarà sul
palco per il
gran finale
- 6 Isabella
Ferrari sarà la
voce narrante
nello
spettacolo con
le musiche di
Silvia Colasanti

